

La Caporetto del Viadana Subite 6 mete a San Donà

Rugby Eccellenza. Pagato a caro prezzo un black out a fine primo tempo

SAN DONÀ	38
VIADANA	8
	

SAN DONÀ

Van Zyl; Praticchetti, Lupini (64' Bertetti), Iovu, Falsaperla; Reeves (60' Schiabel), Rorato (22' Biasuzzi); Derbyshire (60' Bacchin), Vian Gm, Catelan; Van Vuren (64' Erasmus) (74' Van Vuren), Wessels; Michelini (64' Ros), Bauer (60' Dal Sie), Zanusso (47' Cecato)

All. Ansell

VIADANA

Spinelli (65' Pavan); Amadasi (36' Manganiello), Menon, Tizzi, O'Keefe; Rojas (75' Finco), Gregorio; Gelati, Moreschi, Denti And., Caila (75' Chiappini), Orlandi, Brandolini (42' Denti), Silva (60' Cecilian), Bergonzini (45' Breglia)

All. Frati/Sciamanna

Arbitro: Liperini (Livorno)

Marcatori: p.t. 30' cp. Rojas (0-3), 35' m. Falaperla (5-3), 42' m. Falsaperla tr Van Zyl (12-3); s.t. 43' m. Praticchetti tr Van Zyl (19-3), 44' m. Vian Gm tr Biasuzzi (26-3), 51' m. Praticchetti (31-3), 63' m. Finco (31-8), 78' m. Erasmus tr Biasuzzi (38-8)

Note: cartellino giallo 37' Moreschi (Viadana); calciatori: Van Zyl (S. Donà) 2/3, Biasuzzi (S. Donà) 2/3, Rojas (Viadana) 1/1, Finco (Viadana) 0/1; circa 300 spettatori; Man of the Match: Andrea Praticchetti (Lafert San Donà)

► SAN DONÀ (Venezia)

Doveva essere una sfida sul filo dell'equilibrio tra due delle contendenti per il quarto e ultimo posto per i playoff. E invece l'equilibrio è durato sola-

mente poco più di mezz'ora con il Viadana che, tra fine primo tempo e inizio ripresa, si becca quattro mete che difficilmente si possono spiegare con il cartellino giallo subito da Moreschi (tre i centri subiti in 14 contro 15). Un blackout sul quale ci sarà da meditare per bene e che non si può di certo spiegare con le assenze poiché anche i padroni di casa non erano per niente al completo. La Caporetto di San Donà di Pieve fa scivolare Andrea Denti e compagni al sesto posto. Per fortuna il prossimo turno, tra tre settimane, prevede la trasferta a Roma contro la Lazio, squadra che ha vinto una sola gara: il 19 novembre contro la cenerentola Mogliano. Ma servirà ben altro Viadana.

Prime fasi e subito veneti a testare la difesa ospite che risponde fisicamente presente. L'asse Rorato-Reeves è molto propositivo e tiene la squadra costantemente in attacco: attorno al quarto d'ora il Viadana prova a forzare i punti d'incontro ma la diga biancoceleste è ben piazzata e sposta subito il baricentro dentro i 22 ospiti, con Rorato colpito duramente e panchina costretta a spostare Van Zyl in mediana. Alla mezz'ora nuovo affaccio mantovano nei dintorni dei 22, la difesa è illegale e Rojas centra i pali per il primo (e unico) vantaggio dei suoi. La squadra di Ansell risponde compatendosi davanti, con un gioco a terra ruvidamente efficace

che negli ultimi 5' costruisce il doppio innesco per Falsaperla prima sull'out di destra e poi su quello di sinistra, con frazione chiusa sul 12-3 con Viadana in 14 per il 'giallo' a Moreschi.

Al rientro il terzo schiaffone arriva dopo nemmeno un giro di lancette: Viadana attacca centralmente ma Praticchetti anticipa i due centri avversari intercettando la palla e volando in solitaria sotto i pali per il 19-3. San Donà è in trance agonistica, con gambe che girano a mille e mani molto confidenti. Dall'altra parte il Viadana è un pugile che barcolla. Punto d'incontro a metà campo, Van Zyl e Reeves ubriacano le guardie in opposizione con un dai-e-vai che libera Falsaperla lanciato in piena velocità per l'appoggio vincente su Vian a sostegno stretto: 26 a 3, il match è spaccato a metà e per gli ospiti la notte è fonda anche se sono solo le 16: al 52' l'epitaffio definitivo sulla partita dei viadanesi è firmata nuovamente da Praticchetti, liberato da un off-load delizioso di Van Zyl sul lato corto che l'ex-Benetton non spreca marcando il 31 a 3. Ultimo quarto: Viadana trova la sua prima meta approfittando di un calo difensivo al minuto 62 ma il contentino è davvero effimero perché la squadra di casa torna subito a macinare l'erba in territorio nemico e al 35' il neo-entrato Erasmus (ex indimenticato) va a firmare la sesta meta nuovamente su intercetto per il 38 a 8 finale.

►► Prima parte di gara molto equilibrata
Poi a cavallo del riposo i gialloneri subiscono quattro mete pagando pure il cartellino giallo rifilato a Moreschi
E scivolano al sesto posto





Una delle due mete dell'ala veneta Falsaperla che hanno segnato l'inizio della fine del Viadana (fotoD'Anna). A fianco, Andrea Denti in azione



O'Keeffe in azione contro Il San Donà

«Non gettiamo quanto di buono si è costruito»

Il tecnico Frati deluso: «Buona partenza poi a corrente alternata. La colpa prima di tutto è mia»



Il tecnico del Viadana, Filippo Frati

► SANDONA' (Venezia)

Molto deluso al termine dell'incontro il tecnico **Filippo Frati**: «È molto difficile commentare un risultato così negativo, eravamo venuti qua per fare una partita molto diversa da quella che abbiamo giocato. Io per primo mi prendo la responsabilità per com'è andata, pensavo fosse chiaro il modo in cui volevamo affrontare il San Donà soprattutto nei primi 40' ma l'abbiamo fatto a corrente alternata».

L'allenatore del Viadana ripercorre la sfida ed è quasi stupito perché la prima mezzora era andata come previsto: «La difesa ha funzionato bene, non abbiamo concesso spazi». Poi quel finale di tempo con le due mete del velocissimo Falsaperla con i viadanesi apparsi molto ingenui e disattenti. Al rientro in campo, pronti-via e Praticchetti vola sotto i pali dopo un intercetto: se-

gno che i propositi di maggior attenzione e determinazione sono rimasti tali negli spogliatoi. Un minuto dopo è poker veneto con la squadra ospite letteralmente sotto choc. La partita è ormai finita. Il Viadana cerca di reagire ma la frittata è fatta e la foga non fa altro che far giocare individualmente invece che di squadra. «Abbiamo tanto su cui lavorare - conclude Frati -. Dobbiamo restare uniti per evitare che questa sconfitta comprometta quanto di buono costruito finora».

«Sono contento di come i ragazzi hanno affrontato la partita - dice dal canto suo il collega **Zane Ansell** - hanno seguito il piano di gioco e, meta dopo meta, si sono caricati per affrontare l'incontro fino alla fine. Complimenti a tutti e soprattutto alla panchina che ha giocato fuori posizione e per molto più tempo rispetto agli scorsi incontri».

